

Karl Marx

[Garibaldi in Sicilia –] La situazione in Prussia

«New-York Daily Tribune» n. 5972
14 giugno 1860

Berlino, 28 maggio 1860

L'argomento prevalente di conversazione qui, come dovunque in Europa, sono, naturalmente, le avventure di Garibaldi in Sicilia. Ora, si sa che il telegrafo non è mai stato usato prima d'ora in modo così sfrontato come in questa occasione, sia a Napoli e a Genova che a Torino. Non si è mai riversata sull'Europa una così grande moltitudine di cavallette come succede ora con i *canards*^a elettrici. Sembra dunque che valga la pena di esporre, in poche parole, le opinioni qui discusse a proposito della situazione siciliana nei circoli militari più competenti. In primo luogo, l'insurrezione, come è risaputo, era durata per un mese intero prima dell'arrivo di Garibaldi, ma, per quanto questo fatto sia di capitale importanza, tuttavia viene forse sopravvalutato, come si vede dal «*Constitutionnel*» di Parigi. Le forze militari di cui Napoli disponeva in Sicilia prima che il generale Lanza fosse mandato avanti con truppe fresche potevano arrivare a malapena a 20 mila uomini, la maggior parte delle quali dovevano concentrarsi nelle fortezze di Palermo e Messina, cosicché i corpi mobili lasciati disponibili per l'inseguimento degli insorti poterono vantare numerosi scontri vittoriosi, disperdere il nemico in determinate posizioni e bersagliarlo in diverse direzioni, ma si dimostrarono del tutto insufficienti a reprimere completamente l'insurrezione. Attualmente, sembra che ci siano circa 30 mila soldati delle truppe napoletane raccolti a Palermo: due terzi di essi occupano la fortezza, mentre un terzo è accampato oltre la sua cerchia. Si dice che quindicimila napoletani occupino Messina. Ora Garibaldi, secondo le ultime notizie, non si era spinto oltre Monreale. È vero che questo posto è situato su colline che dominano Palermo dalla parte della terraferma, ma, per aumentare i vantaggi offerti da questa posizione, Garibaldi manca fino ad ora del requisito principale: l'artiglieria d'assedio. Le possibilità immediate di Garibaldi, il cui esercito raduna circa 12 mila uomini, dipenderanno di conseguenza

^a frottole